



**Workshop**

**LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO  
PER GLI OBETTIVI 10, 13 E 14  
DELL'AGENDA 2030 DELL'ONU PER LO  
SVILUPPO SOSTENIBILE**

23 settembre 2022

San Benedetto del Tronto

Auditorium Comunale



L'agenda 2030 è una risoluzione adottata dall'Assemblea Generale delle nazioni unite il 25 settembre 2015.

L'agenda è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità.

Essa persegue il rafforzamento della pace universale in una maggiore libertà e riconosce la necessità improcrastinabile di sradicare la povertà in tutte le sue forme e dimensioni, inclusa la povertà estrema.

Essa è la più grande sfida globale ed un requisito indispensabile per lo sviluppo sostenibile.

A tutti i paesi e a tutte le parti in causa, agendo in associazione collaborativa, si chiede di implementare questo programma.

Occorre liberare la razza umana dalla tirannia della povertà e bisogna curare e salvaguardare il nostro pianeta.

E' necessario fare i passi audaci e trasformativi che sono urgentemente necessari per portare il mondo sulla strada della sostenibilità e della resilienza.

Nell'intraprendere questo viaggio collettivo, nessuno dovrà essere trascurato. I 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile e i 169 traguardi annunciati, dimostrano la dimensione e l'ambizione di questa nuova Agenda universale.

Essi si basano sugli Obiettivi di Sviluppo del Millennio e mirano a completare ciò che non si è riusciti a realizzare.

Si mira a realizzare pienamente i diritti umani di tutti e a raggiungere l'uguaglianza di genere e l'emancipazione di tutte le donne e le ragazze.

Essi sono interconnessi e indivisibili e bilanciano le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile: la dimensione economica, sociale ed ambientale.

Gli Obiettivi e i traguardi stimoleranno nei prossimi 15 anni interventi in aree di importanza cruciale per l'umanità e il pianeta.



I 17 Obiettivi sono:



Il progetto Isospam, finanziato dall'Agencia Italiana allo sviluppo nel 2020 propone un incontro di approfondimento e riflessione su 3 obiettivi legati al mare:

#### Obiettivo 10 Ridurre le disuguaglianze

- Entro il 2030, raggiungere progressivamente e sostenere la crescita del reddito del 40% della popolazione nello strato sociale più basso ad un tasso superiore rispetto alla media nazionale
- Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro
- Assicurare pari opportunità e ridurre le disuguaglianze nei risultati, anche eliminando leggi, politiche e pratiche discriminatorie e promuovendo legislazioni, politiche e azioni appropriate a tale proposito
- Adottare politiche, in particolare fiscali, salariali e di protezione sociale, per raggiungere progressivamente una maggior uguaglianza
- Migliorare la regolamentazione e il monitoraggio di istituzioni e mercati finanziari globali e rafforzare l'attuazione di tali norme
- Assicurare una migliore rappresentanza che dia voce ai paesi in via di sviluppo nelle istituzioni responsabili delle decisioni in materia di economia e finanza globale e internazionale, per creare istituzioni più efficaci, credibili, responsabili e legittimate



- Rendere più disciplinate, sicure, regolari e responsabili la migrazione e la mobilità delle persone, anche con l'attuazione di politiche migratorie pianificate e ben gestite
- Attuare il principio del trattamento speciale e differente riservato ai paesi in via di sviluppo, in particolare ai meno sviluppati, in conformità agli accordi dell'Organizzazione Mondiale del Commercio
- Incoraggiare l'aiuto pubblico allo sviluppo e i flussi finanziari, compresi gli investimenti diretti esteri, per gli stati più bisognosi, in particolar modo i paesi meno sviluppati, i paesi africani, i piccoli stati insulari in via di sviluppo e i paesi in via di sviluppo senza sbocco al mare, in conformità ai loro piani e programmi nazionali
- Entro il 2030, ridurre a meno del 3% i costi di transazione delle rimesse dei migranti ed eliminare i corridoi di rimesse con costi oltre il 5%

#### Obiettivo 13 Cambiamento Climatico

- Rafforzare in tutti i paesi la capacità di ripresa e di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali
- Integrare le misure di cambiamento climatico nelle politiche, strategie e pianificazione nazionali
- Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale per quanto riguarda la mitigazione del cambiamento climatico, l'adattamento, la riduzione dell'impatto e l'allerta tempestiva
- Rendere effettivo l'impegno assunto dai partiti dei paesi sviluppati verso la Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sul Cambiamento Climatico, che prevede la mobilitazione – entro il 2020 – di 100 miliardi di dollari all'anno, provenienti da tutti i paesi aderenti all'impegno preso, da indirizzare ai bisogni dei paesi in via di sviluppo, in un contesto di azioni di mitigazione significative e di trasparenza nell'implementazione, e rendere pienamente operativo il prima possibile il Fondo Verde per il Clima attraverso la sua capitalizzazione
- Promuovere meccanismi per aumentare la capacità effettiva di pianificazione e gestione di interventi inerenti al cambiamento climatico nei paesi meno sviluppati, nei piccoli stati insulari in via di sviluppo, con particolare attenzione a donne e giovani e alle comunità locali e marginali

Obiettivo 14. Conservare e utilizzare in modo sostenibile gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile



Entro il 2025, prevenire e ridurre in modo significativo ogni forma di inquinamento marino, in particolar modo quello derivante da attività esercitate sulla terraferma, compreso l'inquinamento dei detriti marini e delle sostanze nutritive

Entro il 2020, gestire in modo sostenibile e proteggere l'ecosistema marino e costiero per evitare impatti particolarmente negativi, anche rafforzando la loro resilienza, e agire per il loro ripristino in modo da ottenere oceani salubri e produttivi

Ridurre al minimo e affrontare gli effetti dell'acidificazione degli oceani, anche attraverso una maggiore collaborazione scientifica su tutti i livelli

Entro il 2020, regolare in modo efficace la pesca e porre termine alla pesca eccessiva, illegale, non dichiarata e non regolamentata e ai metodi di pesca distruttivi. Implementare piani di gestione su base scientifica, così da ripristinare nel minor tempo possibile le riserve ittiche, riportandole almeno a livelli che producano il massimo rendimento sostenibile, come determinato dalle loro caratteristiche biologiche

Entro il 2020, preservare almeno il 10% delle aree costiere e marine, in conformità al diritto nazionale e internazionale e basandosi sulle informazioni scientifiche disponibili più accurate

Entro il 2020, vietare quelle forme di sussidi alla pesca che contribuiscono a un eccesso di capacità e alla pesca eccessiva, eliminare i sussidi che contribuiscono alla pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata e astenersi dal reintrodurre tali sussidi, riconoscendo che il trattamento speciale e differenziato per i paesi in via di sviluppo e per quelli meno sviluppati che sia appropriato ed efficace, dovrebbe essere parte integrante dei negoziati per i sussidi alla pesca dell'Organizzazione Mondiale del Commercio<sup>16</sup>

Entro il 2030, aumentare i benefici economici dei piccoli stati insulari in via di sviluppo e dei paesi meno sviluppati, facendo ricorso a un utilizzo più sostenibile delle risorse marine, compresa la gestione sostenibile della pesca, dell'acquacoltura e del turismo

Aumentare la conoscenza scientifica, sviluppare la capacità di ricerca e di trasmissione della tecnologia marina, tenendo in considerazione i criteri e le linee guida della Commissione Oceanografica Intergovernativa sul Trasferimento di Tecnologia Marina, con lo scopo di migliorare la salute dell'oceano e di aumentare il contributo della biodiversità marina allo sviluppo dei paesi emergenti, in particolar modo dei piccoli stati insulari in via di sviluppo e dei paesi meno sviluppati

Fornire l'accesso ai piccoli pescatori artigianali alle risorse e ai mercati marini

Potenziare la conservazione e l'utilizzo sostenibile degli oceani e delle loro risorse applicando il diritto internazionale, come riportato nella Convenzione delle Nazioni Unite sul Diritto del Mare, che fornisce il quadro legale per la conservazione e per l'utilizzo sostenibile degli oceani e delle loro risorse, come riferito nel paragrafo 158 de "Il futuro che vogliamo.



# AGENDA

## Workshop

### LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO PER GLI OBETTIVI 10, 13 E 14 DELL'AGENDA 2030 DELL'ONU PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Venerdì, 23 Settembre 2022	
10.00 – 10.15	<i>Saluto del Sindaco di San Benedetto del Tronto e delle Autorità Ecuatoriane ed Italiane</i>
10.15 – 10.30	<i>Introduzione ai temi del workshop a cura di Emanuele Domenico Troli della Coop. Blu Marine Service</i>
10.30 – 11.15	<i>Obiettivo 10 Ridurre le disuguaglianze, Anna Carlson Delegata FAO</i>
11.15 - 12:00	<i>Obiettivo 13 Cambiamento Climatico, Luigi Di Marco, Delegato Asvis</i>
11.00 – 11.45	<i>Obiettivo 14 Vita sott'acqua, Michele Pellizzato Università di Venezia</i>
11.45 – 13.00	<i>Tavola Rotonda</i>
13.00 – 13.15	Conclusioni
13.15 – 15.00	Buffet

